



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 783 DEL 20/07/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE GESTIONE POST OPERATIVA E PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DISCARICA RSU SITA IN LOCALITA' PONTESELLO IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

DITTA: AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.

SEDE LEGALE: VIA STRADA ROMANA, 2 – MONTECCHIO MAGGIORE

SEDE ATTIVITA': VIA LAMARO – LOCALITA' PONTESELLO – COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in Località Pontesello in Comune di Montecchio Maggiore è presente una discarica per RSU in cui i conferimenti sono cessati nel maggio del 1999 e i lavori di ricomposizione finale hanno avuto termine nel giugno del 2002;
- nell'ottobre del 2009 si sono conclusi gli anni di gestione post-operativa della discarica previsti dalla D.G.R.V. n. 4698 del 11.10.1994 (atto di approvazione regionale del progetto della discarica);
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 dell'11/10/2011 è stato prorogato di "almeno ulteriori 15 anni il periodo di gestione post operativa della discarica per RSU" in argomento "completa delle necessarie manutenzioni agli impianti e delle verifiche ambientali", al termine del quale, corrispondente all'11/10/2026, verificati e dati relativi alla quantità e qualità di percolato e biogas, sarà valutata la necessità di un'ulteriore prosecuzione della gestione.

Considerato che:

- nel medesimo provvedimento veniva chiesto al CIAT e alla società di gestione Agno Champo Ambiente l'elaborazione di "un documento riportante le modalità gestionali e/o progettuali che intendono mantenere in atto per la prosecuzione della gestione post chiusura della discarica per i prossimi 15 anni";
- il D.Lgs. 36/2003 dispone espressamente all'art. 13 che la manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica debbano essere assicurati anche nella fase di gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territorialmente competente accerti che la discarica non comporti rischi per la salute.

Tenuto conto che in data 15/04/2015, prot. n. 25381 la società Agno Champo Ambiente ha presentato il progetto di ribaulatura della discarica RSU in gestione post operativa che è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 103 del 30/07/2015 nel rispetto delle condizioni acquisite nella conferenza di Servizi del 25 giugno 2015, di cui al verbale in pari data prot. n. 43437.

Considerato che con nota pervenuta in data 26/10/2017, prot. n. 73449 la società Agno Chiampo Ambiente ha presentato la comunicazione di fine lavori al 31/08/2017 e trasmesso la relazione tecnica di fine lavori con descrizione delle modifiche in corso d'opera e la planimetria finale della rete di captazione del biogas e del percolato.

Vista la comunicazione del 27/03/2018 prot. n. 20412 di avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione al post-esercizio a seguito dei lavori effettuati con richiesta di integrazioni relative alla presentazione delle relazione agronomica prevista nel decreto di approvazione progetto, il collaudo funzionale delle opere effettuate e la presentazione del Piano di sorveglianza e controllo della discarica.

Dato atto che in data 15/02/2018 Agno Chiampo Ambiente ha presentato comunicazione del Comune di Montecchio Maggiore relativa ai dati catastali dell'area in esame dalla quale risulta che la discarica in oggetto è censita al Catasto Terreni del comune di Montecchio Maggiore al Foglio 14 mapp. nn. 17-459-465-461-463-37-38-47-202-51-606-125-45-44-48-46-49-57-138-58-59-60-61-63-65-67-174-175.

Preso atto che con comunicazione del 05/07/2018 assunta al protocollo provinciale in pari data al n. 44683, la società Agno Chiampo Ambiente ha trasmesso quanto richiesto nella citata comunicazione di avvio del procedimento.

Dato atto che tale programma di controllo è stato armonizzato con quelli approvati dalla Provincia di Vicenza per analoghe discariche di RSU in fase di gestione post operativa in modo da omogenizzare i controlli da effettuare.

Ritenuto quindi di procedere con il rilascio di un nuovo provvedimento di autorizzazione alla gestione post-operativa della discarica corredato dai monitoraggi da effettuarsi nell'arco temporale di almeno 15 anni fissato con Delibera di Giunta Provinciale n. 262/11/10/2011, al termine dei quali, previa verifica dei dati relativi alla quantità e qualità del percolato e biogas, sarà valutata la necessità di una ulteriore prosecuzione delle gestione.

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 36/2003 e s.m.i..

Vista la D.G.R.V. 2528/99.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019;

DETERMINA

1. Di autorizzare la gestione post-operativa della discarica RSU di via Lamaro – località Pontesello nel comune di Montecchio Maggiore – nella nuova configurazione a seguito dei lavori di ribaulatura ultimati in data 31/08/2017 attestati da certificato di regolare esecuzione delle opere attestati in pari data.
2. Che il sito oggetto del presente provvedimento è censito al Catasto Terreni del comune di Montecchio Maggiore al Foglio 14 mapp. nn. 17-459-465-461-463-37-38-47-202-51-606-125-45-44-48-46-49-57-138-58-59-60-61-63-65-67-174-175.
3. Il periodo di gestione post-operativa, come previsto dalla delibera di Giunta Provincia n. 262 del 11/10/2011 è di 15 anni, con scadenza quindi in data 11/10/2026. Al termine di tale periodo, verificati i dati relativi alla quantità e qualità di percolato e biogas, sarà valutata la necessità di una ulteriore prosecuzione della gestione.
4. Di approvare il Programma di sorveglianza e controllo della gestione post operativa della discarica allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e

- sostanziale.
5. Di rispettare i limiti fissati dall'ente gestore del Servizio Idrico Integrato per lo scarico del percolato in fognatura.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento viene inviato alla società Agno Chiampo Ambiente, al Comune di Montecchio Maggiore, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss 8 Berica, ed alla società Acque del Chiampo S.p.A.

Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 20/07/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

DISCARICA R.S.U.
Via Lamaro, Località Pontesello
Comune di Montecchio Maggiore (VI)

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO GESTIONE POST OPERATIVA

Premessa

Le attività di monitoraggio e controllo sono indirizzate al monitoraggio delle matrici ambientali potenzialmente toccate (suolo, aria) ed al controllo della funzionalità dell'impiantistica presente (impianti di captazione del biogas e impianti di captazione del percolato).

Nel presente elaborato si riportano i monitoraggi analitici sulla falda e sul percolato. Le altre attività, relative principalmente alla gestione, sono effettuate dal gestore con annotazioni a parte.

Discarica - Attività di verifica

Giornaliero

- rilievo della precipitazione a mezzo centralina posta in località Canove in comune di Arzignano gestita da Agno Chiampo Ambiente.

Mensile:

- controllo funzionamento delle pompe di rilancio del percolato;
- verifica livello del percolato nei pozzi e nelle vasche e verifica assenza di fuoriuscite di percolato;
- verifica di recinzioni e cancelli (stato delle recinzioni, e ripristino di varchi o danneggiamenti per precludere l'accesso all'area, stato dei cancelli, e ripristino di manomissioni o deterioramenti);
- verifica pompe di aspirazione rete collettamento gas
- verifica rete di collettamento del biogas;
- controllo dell'impianto di bagnatura e scarico del biofiltro

Quadrimestrale

- controllo rete di collettamento e condotta di mandata percolato
- rivoltamento struttura filtrante del biofiltro

Semestrale

- manutenzione del verde con sfalcio dell'erba presente sulle sponde e sulla baulatura. Da intensificare qualora necessario;
- efficienza della rete di deflusso superficiale delle acque meteoriche, pulizia delle canalette, pulizia dei pozzetti;
- verifica assenza di ristagni e avvallamenti.

Annuale:

- verifica assenza di assestamenti e smottamenti;
- verifica dei pozzi/piezometri di monitoraggio falda

Sezioni impiantistiche da controllare
Stato dei pozzi
Funzionamento delle pompe collocate nei pozzi falda
Misura del livello di falda

Monitoraggio della falda

Campionamento analitico - Valori limite D.M. 14/06/2017 - D.lgs. 31/2001 al superamento dei quali vi è l'obbligo della comunicazione agli organi di controllo competenti - I prelievi e le analisi dovranno essere effettuati da laboratorio competente e certificato, secondo le metodiche ufficiali.

Nel caso si rilevassero dalle variazioni nei parametri di controllo a valle della discarica rispetto ai valori della falda a monte, che possano indicare perdite di percolato verso la falda, dovrà essere data tempestiva comunicazione a Provincia e Arpav comprendente le azioni che si intendono intraprendere.

Prelievi per analisi da pozzi P5 - P9 (a monte) –P 10 – P11 – P12 (a valle)

Parametri da analizzare e la relativa frequenza	
pH	Annuale
Temperatura	Annuale
Ossidabilità Kubel	Annuale
Conducibilità elettrica	Annuale
Cadmio	Annuale
Cromo totale	Annuale
Rame	Annuale
Ferro	Annuale
Manganese	Annuale
Nichel	Annuale
Piombo	Annuale
Zinco	Annuale
Cloruri	Annuale
Solfati	Annuale
Azoto ammoniacale	Annuale
Azoto nitroso	Annuale
Azoto nitrico	Annuale

Impianti di raccolta del percolato

I parametri da analizzare nel percolato e la relativa frequenza sono:

Volume	Annuale
PH	Annuale
Conducibilità elettrica specifica	Annuale
COD	Annuale
Cloruri	Annuale
Solfati	Annuale
Ferro	Annuale
Manganese	Annuale
Rame	Annuale

Nikel	Annuale
Cadmio	Annuale
Boro	Annuale
Cromo	Annuale
Piombo	Annuale
Zinco	Annuale
Azoto ammoniacale (NH4)	Annuale
Azoto nitrico/Nitrati (NO3)	Annuale

I prelievi e le analisi sono effettuati sui campioni prelevati dalla vasca di rilancio in fognatura da laboratorio competente secondo le metodiche ufficiali.

Impianto Biogas e Biofiltro

Il campionamento e le analisi vengono effettuati dagli analizzatori portatili.

Punti di prelievo per analisi

Ingresso biofiltro
Linea 1
Linea 2

Parametri da analizzare	Frequenza dei controlli
Composizione gas al Biogas (ossigeno, metano, anidride carbonica) (vedi quadri successivi)	Semestrale

Pozzi monitoraggio interno					
nr pozzi	CH4	CO2	O2	depress.	situazione
5					collegato T2
7					non collegato
9					non collegato
12/a					non collegato
14/a					collegato T2
15/a					collegato T2
17/a					collegato T2
18/a					non collegato
19					collegato T3
20					collegato T3
32/a					collegato T3
35/a					non collegato
A					collegato T3
C					non collegato
22					non collegato
31					non collegato
D					non collegato

Pozzi monitoraggio esterno				
nr pozzi	lato	CH4	CO2	O2
M1	Nord			
M2	Nord			
M3	Ovest			
M4	Ovest			
M5	Sud			
M6	Sud			
M7	Sud			
M8	Sud			
F1	Est			
F2	Est			

Sono presenti anche 10 pozzi esterni nel tempo utilizzati per i controlli.

Il controllo semestrale viene effettuato sui pozzi M2, M3, M7 e F1 (ai quattro lati).

In caso di superamento del valore del 10 % di metano in uno dei pozzi, il controllo viene esteso anche agli altri pozzi dello stesso lato